

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DE LA LECHE LEAGUE ITALIA A CURA DELLE CONSULENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

La Leche League è un'Organizzazione di Volontariato (OdV) composta da donne che sostengono altre donne nel loro desiderio di allattare.

Siamo da sempre impegnate a sostenere le mamme nella normale gestione dell'allattamento e delle problematiche più comuni. Investiamo tempo ed energie nell'ascoltare le mamme, condividere i timori, la

preoccupazione per il futuro immediato e quello ancora lontano, sapendo che stress e angoscia sono i principali antagonisti di **un avvio soddisfacente dell'allattamento**, nella normalità come nell'emergenza. Il sostegno all'allattamento è ancor più importante per aiutare le mamme a **continuare ad allattare oltre le prime settimane e a raggiungere i propri obiettivi al riguardo.**

Anche durante questo periodo difficile.

Non c'è da stupirsi se nei mesi passati le donne in gravidanza e le mamme che rientravano a casa dopo la nascita con i loro bambini si sono trovate in difficoltà e solitudine.

Nel corso dei mesi più impegnativi dell'emergenza e dell'isolamento dovuti al COVID-19, per motivi di numeri e di scelte obbligate di sicurezza, il sostegno all'allattamento è stato drasticamente ridotto in ospedale. Anche il sostegno delle aziende sanitarie all'allattamento nella comunità è cambiato alla luce delle restrizioni COVID-19. Consultori, servizi territoriali e domiciliari, che aiutano le madri con problemi di allattamento, le stesse visite pediatriche, hanno visto una diminuzione degli incontri di persona: probabilmente perché le famiglie preferivano rimanere a casa, ma naturalmente anche a causa della necessaria regolamentazione degli accessi o della gestione impossibile dei servizi. Inoltre, molte realtà sanitarie hanno interrotto, per forza di cose, i corsi pre nascita e gli incontri post parto che prima erano di riferimento per le mamme.

La conseguenza è stata che una parte della responsabilità nel sostenere le famiglie si è spostata, ancora più del solito, sulle diverse realtà di volontariato del territorio.

ALLATTAMENTO E CORONA VIRUS

"Incoraggiamo tutte le famiglie a prendere atto dell'importanza dell'allattamento nel fornire protezione immunologica ai bambini allattati."

LLLI Media Release, Febbraio 2020

<https://www.llli.org/coronavirus/>

"Considerando i benefici dell'allattamento e il ruolo trascurabile del latte materno nella trasmissione di altri virus respiratori, la madre può continuare ad allattare, attuando tutte le precauzioni necessarie."

UNICEF Coronavirus disease (COVID-19): What parents should know, February 2020.

<https://www.unicef.org/stories/novel-coronavirus-outbreak-what-parents-should-know>

E' noto che l'allattamento funziona meglio quando le donne ricevono un supporto pratico ed emotivo di alta qualità da professionisti, quindi il sostegno, o la mancanza di sostegno, professionale è importante, ma sappiamo anche che **il sostegno sociale ha un peso sostanziale nella scelta di continuare ad allattare.**

L'ascolto e le informazioni offerte tra pari nei gruppi di auto-aiuto o comunque in situazioni di scambio da mamma a mamma possono, ci dicono le ricerche, migliorare la fiducia delle madri, il loro successo nell'allattamento e fornire la forza emotiva necessaria per continuare ad allattare (ciò che i ricercatori chiamano auto-efficacia).



Purtroppo, a causa delle misure di distanziamento sociale, i gruppi e gli incontri di sostegno all'allattamento in persona sono stati cancellati; anche le visite di amici e familiari sono diventate impossibili.

Questo tipo di sostegno (associazioni, scambio fra pari, relazioni amicali e familiari) è allora dovuto cambiare velocemente. **Una volta che**

l'isolamento è stato messo in atto, le associazioni per l'allattamento, e La Leche League in particolare, hanno quindi modificato o incrementato in tempi molto rapidi il modo in cui

prestare il loro servizio, superando la distanza fisica.

Alcuni dati sulla nostra attività durante questa pandemia.

La Leche League ha sempre fatto degli incontri tra donne uno dei suoi punti di forza per la condivisione delle esperienze, e mai come in questo momento le mamme o future mamme avevano bisogno di conforto e confronto.

La Leche League Italia ha messo a disposizione diversi **strumenti**¹ e ha sviluppato alcune **strategie** per esserci ed aiutare le donne per come era possibile.

Il tutto gratuitamente, come sempre.

¹ Anche strumenti creativi, per quanto semplici per rimanere vicine alle mamme. Per esempio tutte le immagini e grafiche di questo documento sono state diffuse, durante il periodo del lock-down, attraverso il sito e i canali social de La leche League Italia: www.liliitalia.org
Facebook <https://www.facebook.com/La.Lече.League.Italia>
Instagram https://instagram.com/lalecheleague_italia

- Siamo sempre state presenti, come prima della pandemia, **a tutti i nostri cellulari, via whatsapp e via mail.**

Questi i dati specifici della regione Emilia-Romagna. Da febbraio, mese in cui già cominciava a crescere la preoccupazione, a giugno, mese delle riaperture abbiamo ricevuto (7 consulenti in regione)

- **393 telefonate**
- **560 conversazioni via chat**
- **228 e-mail**

- E' rimasto disponibile, anche a tutte le mamme della nostra Regione, tutti i giorni dalle 8 alle 20 per il **sostegno telefonico**, il numero unico **199-432326 che ha raddoppiato il numero di chiamate a livello nazionale**

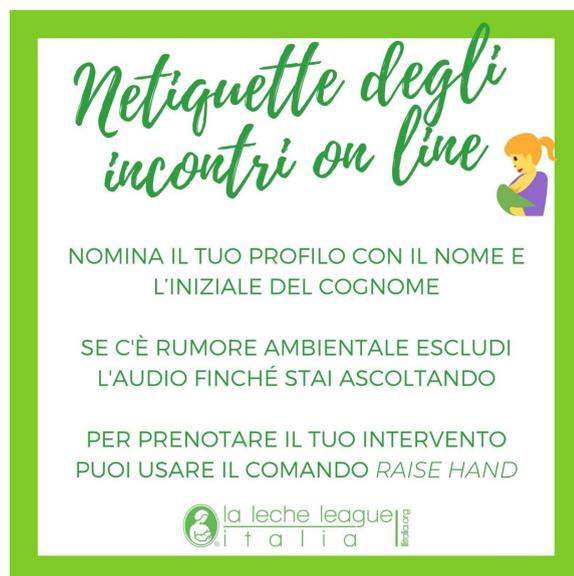
- In queste settimane – conscie dell'importanza del guardarsi in faccia - abbiamo sviluppato una rete di **incontri via ZOOM.**

Ne sono stati organizzati a livello nazionale quasi **DUE AL GIORNO** nel momento dell'isolamento più stretto. Un totale di circa **80 incontri aperti ad ogni donna a prescindere dalla posizione territoriale.** Le consulenti della regione E.R. hanno gestito direttamente **3 incontri seguiti da 70 persone**

- Le richieste attraverso e-mail dirette al nostro sito nazionale, attraverso **la modalità help form** ha avuto nei mesi di aprile e maggio un incremento sostanzioso rispetto ai mesi corrispondenti del 2019 (**+ 63% in aprile e +60% in maggio**). Nei mesi precedenti del 2020 avevamo invece notato un calo rispetto all'anno 2019. Le mamme hanno evidentemente cercato sostegno, anche via mail, proprio nel momento delle chiusure.

- Abbiamo ricevuto moltissime richieste attraverso **messaggi privati alla nostra pagina facebook** <https://www.facebook.com/La.Lecche.League.Italia/> Questa modalità, che era accessoria in tempi normali, è diventata fondamentale per sostenere le famiglie in questo momento.

- Oltre ai **numerosi video specifici su varie situazioni dell'allattamento** alla pagina <https://www.lilitalia.org/risorse/video.html> che forniscono indicazioni su attacco e posizione su come risolvere il dolore, estrarre il latte, sui metodi



alternativi per l'alimentazione, su come aumentare la produzione di latte e varie altre situazioni;

- proprio nel momento di massima difficoltà ed isolamento, La Leche League Italia ha realizzato un'intervista (tradotta in italiano) **con la specialista di alimentazione nelle emergenze Karleen Gribble**, membro dell'Infant Feeding in Emergencies (IFE) Core Group, oltre che dell'Australian Breastfeeding Association (ABA). Si tratta di **una serie di 4 video con domande e risposte sull'allattamento nelle emergenze**, pensati per le mamme ma anche per chi offre sostegno nelle emergenze e in questa emergenza in particolare. Diffusi in aprile attraverso FB, sono ora **disponibili liberamente per tutte le persone interessate nella sezione [Allattare durante un'emergenza](#)** del nostro sito.



È on line il n. 9 de
La Gazzetta della Prolattina

Con la traduzione della
dichiarazione dell'Academy
of Breastfeeding Medicine su
allattamento e COVID-19

Lo puoi leggere e scaricare
gratuitamente su
lagazzettadellaprolattina.it

la leche league
italia

- Abbiamo messo a disposizione **sin dall'inizio della pandemia** sui nostri siti, su FB e su Instagram, **informazioni ed aggiornamenti sull'allattamento e l'essere madri durante l'emergenza Covid-19** in modo che le mamme e le famiglie sappiano dove trovare i **riferimenti scientifici più aggiornati** su come nutrire e prendersi cura dei loro bambini attraverso l'allattamento.

- Alcuni **documenti scientifici** per gli operatori sanitari e le famiglie sono stati pubblicati qui www.lagazzettadellaprolattina.it

Alcune riflessioni e proposte nate dall'esperienza durante questa pandemia

Se vogliamo fare una riflessione sull'esperienza di questi mesi, la buona notizia è che **gli strumenti di sostegno all'allattamento online e telefonici vecchi e nuovi hanno funzionato e stanno funzionando bene** per molte donne, aiutandole ad allattare.

Quali sono quindi gli aspetti positivi e le opportunità per le madri che allattano in questo "nuovo" modo di approcciare il sostegno?

Il COVID-19 ci ha costretto e ci ha quindi **offerto la possibilità di imparare ad usare il sostegno online**, che può offrire servizi alle donne e alle famiglie **in luoghi lontani o scomodi** o anche solo a chi non può o vuole muoversi da casa.

C'è stata **un'ondata di possibilità virtuali e telefoniche**, che non erano disponibili per le famiglie con la stessa frequenza e continuità prima del COVID-19.

Gli incontri virtuali via zoom per il sostegno all'allattamento possono **raggiungere più famiglie nella sicurezza** della propria casa.

Attraverso le piattaforme online, è possibile **vedere le donne a casa loro e offrire raccomandazioni su misura** in base alla loro reale situazione.

Questi nuovi modi possono fornire un migliore sostegno anche a **realità che non venivano raggiunte** in nessun modo **in precedenza**.

Inoltre, mentre i supporti sociali tangibili da parte di amici e familiari sono ridotti, ci sono stati benefici per **le madri che hanno avuto un tempo ininterrotto con i loro neonati**. Una buona situazione per poter migliorare il rapporto di allattamento .

Guardando al futuro, a causa della situazione dei mesi passati e attuale, sta cambiando il modo in cui possiamo fornire il sostegno all'allattamento .Vediamo sinceramente grandi opportunità di **fondere i nuovi sistemi di sostegno online con i supporti di persona** per fornire più opzioni e una migliore assistenza ai nuovi bambini e alle nuove famiglie.

Alcune donne hanno avuto la possibilità di poter accedere ai servizi online, come dimostrano le molteplici e varie domande a cui abbiamo risposto durante questo periodo, che coprono sia le esigenze pratiche che quelle emotive. **La maggior parte di coloro che hanno avuto accesso a questa modalità l'ha trovata utile e ha auspicato che rimanesse, anche se a fianco dei benefici del sostegno di persona**, una volta possibile. Per queste donne, l'esperienza è stata positiva, dando loro un accesso facile e rapido al sostegno dalla comodità della loro casa. Sfortunatamente, **ci sono almeno due gruppi di donne che non hanno avuto il beneficio di queste modalità di sostegno:**

- quelle che **non si sono rese conto** della sua disponibilità
- quelle che vi **hanno avuto accesso ma che hanno avuto difficoltà** o hanno una forte preferenza per un incontro di persona. Queste donne hanno espresso come la mancanza di assistenza di persona fosse un problema, facevano fatica ad esprimersi in



un ambiente virtuale o hanno avuto problemi con la tecnologia, o semplicemente sentivano il bisogno di una presenza fisica.

È probabile che queste situazioni non siano diffuse in modo uniforme; in generale chi ha più risorse e meno problemi a casa troverà più facile accedere a diverse fonti di sostegno nei momenti difficili. È importante fare una riflessione e **trovare strumenti per offrire sostegno anche a queste situazioni.**

Sappiamo che le donne che hanno avuto accesso al sostegno offerto dalle Associazioni di Volontariato quando ne hanno avuto bisogno hanno più probabilità di continuare ad allattare rispetto a quelle che non l'hanno fatto. In una certa misura la loro capacità e la loro volontà a cercare sostegno avranno, già di per sé, facilitato queste madri a continuare ad allattare, riflettendo molto probabilmente una forte motivazione. Eppure, dato ciò che sappiamo sull'impatto del sostegno all'allattamento, è piuttosto evidente che le organizzazioni di volontariato per l'allattamento hanno svolto un ruolo importante nell'assicurare che le madri potessero continuare ad allattare durante l'isolamento.

Sicuramente, **ci sono state poste sfide e ne vediamo altre.** È anche evidente che alcune delle risposte a queste criticità sono probabilmente al di fuori del controllo o del mandato delle associazioni.

Per esempio:

- Come possiamo garantire una **migliore promozione della disponibilità di sostegno online** per l'allattamento, in modo che più famiglie sappiano di potervi accedere?
- Come possiamo **soddisfare i bisogni di un maggior numero** di donne?
- Come **consentire a tutte i tipi di famiglie di accedere** al sostegno online, comprese quelle che potrebbero non essere in grado di permettersi la tecnologia o le connessioni internet ad alta velocità?
- **Cosa è necessario per ricominciare** e riuscire a sostenere l'allattamento faccia a faccia, in una situazione mutevole come quella che affrontiamo ora?

Riguardo quest'ultimo punto, appare chiaro infatti che, sebbene quasi tutte le madri che ne hanno usufruito valutino positivamente l'opzione di ricevere assistenza online o telefonica durante l'isolamento, molte hanno espresso **il desiderio di continuare a ricevere sostegno di persona.**

Diventa allora necessario, **essere cauti nel fare troppo affidamento sulla mancanza di relazione personale.** È evidente che le madri apprezzano sia le informazioni personalizzate che vengono loro fornite, che il calore e la connessione del sostegno di persona, sia lo scambio diretto di esperienza e condivisione con le altre madri.

Infine, ci pare giusto **considerare e dare il giusto valore all'impatto de La Leche League (e delle altre Associazioni e gruppi) nel sostenere le madri in modo pratico ed emotivo in questo periodo di stress.** Abbiamo servito una comunità di

neo-mamme, che senza il sostegno avrebbero avuto un'esperienza di allattamento molto più impegnativa e per alcune anche probabilmente con una fine precoce. Il valore e il contributo portato sul territorio anche durante questa difficile fase della vita del paese meritano di essere riconosciuti.

Dato l'impatto noto dell'allattamento sulla salute della popolazione e sul benessere materno, può essere necessario urgentemente **affrontare in modo collaborativo la sfida dell'offerta di assistenza per le nuove famiglie, per trovare come garantire una maggiore protezione, promozione dell'allattamento in circostanze simili.** Lavorando insieme, **anche nel quotidiano**, professionisti e Associazioni, potremo trovarci più pronti ed efficaci in futuro, nella normalità come nelle emergenze.

I contatti delle Consulenti de La Leche League Italia in regione Emilia-Romagna

BOLOGNA e VALLE DEL RENO

Sarah Cereghini
Tel 333 73 43 794

CASALECCHIO DI RENO (BO)

Ilaria Mazzocco
Tel. 338 79 94 767
mazzoccoilaria@gmail.com

CESENA (FC)

Manuela Fusari
Tel. 320 81 39 225

RAVENNA

Annalisa Venturini
Tel. 349 10 26 731
annalisa.ravenna@gmail.com

SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

M.Cristina Fiumi
Tel 051 68 71 029

SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Stefania Borghi
Tel 349 32 92 059
stefania.borghi.it@gmail.com

CESENA (FC)

Katia Agostini
Tel. 338 52 19 421
katia.agostini@libero.it

I nostri contatti nazionali www.lllitalia.org oppure al numero unico 199 432326
relazioni.esterne@lllitalia.org

